



RODOLFO

**Ministero dei Trasporti e
della Navigazione
CAPTANENA PORTO DI RIMINI**

DECRETO 58/99

Il Capo del Compartimento Marittimo di Rimini;•

- CONSIDERATA la necessità di disciplinare raso delle aree portuali e di quelle demaniali marittime del centro urbano di Cesenatico e, inoltre, di aggiornare e unificare, in refezione alla mutate esigenze locali, tutte le disposizioni in precedenza emanate in materia;
- RILEVATO che il porto di Cesenatico si estende, nelle sue varie articolazioni, direttamente nell'ambito del territorio urbano ricomprendendo zone demaniali marittime che assolvono anche a finalità viarie cittadine e che nessuna diretta connessione rivelano con i fini portuali ancorché rivestendo natura di demanio marittimo;
- RITENUTO necessario individuare nel contesto delle zone demaniali marittime quelle che costituiscono <<l'ambito portuale>> ai fini dell'adozione del regolamento per la navigazione, sosta e accosti delle navi e dei galleggianti nonché la circolazione veicolare nel porto di Cesenatico;
- CONSIDERATO che le norme del sopracitato regolamento troveranno applicazione nel <<mare nel riale>> antistante i limiti del Circondario Marittimo di Rimini, nell'ambito nelle <<portuale>>, <<adiacenze>> e nelle <<pertinenze>>, nonché nella relativa fascia demaniale marittima del porto di Cesenatico;
- AVUTO particolare riguardo di assicurare l'uso pubblico delle banchine e degli specchi acquei interessati nonché di garantire la sicurezza della navigazione nell'ambito portuale;
- VISTI gli artt. 28, 29, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59, 62, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 71, 74, 79, 81 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione — parte marittima

DECRETA

ARTICOLO 1

Ai fini dell'applicazione del presente decreto si intendono per <<ambito portuale>> le seguenti aree e zone nonché gli specchi acquei relativi, da individuarsi quale mare territoriale, come da allegata planimetria che costituisce parte integrante ai presente decreto:

- a) tutte le banchine del porto canale ricomprese tra i moli guardiani ed il ponte di Via Saffi (iato mare), ivi incluse quelle che delimitano le zone denominate "darsena grande" e "darsenetta vecchio squero" nonché la Vena Mazzarini5 oltre che i moli stessi per tutta la loro naturale estensione, per quanto concerne quello di ponente e con esclusione della sede stradale di Via del Porto per il molo di levante;
- b) intera zona delimitata da Via Magrini (tratto compreso tra il Lungomare di Ponente ed il ponte girevole di accesso alla "nuova darsena" escluso, dalle banchine di Via Darsena e da quelle della "darsena grande";

4

- c) Via Magrini nel tratto compreso tra l'incrocio con Via Matteucci sino al ponte girevole di accesso alla "nuova darsena" escluso, in quanto ricadente quest'ultimo nell'area demaniale marittima assentita in concessione per il mantenimento del porto turistico;
- d) intera area ricompresa tra la "darsenetta vecchio squero" e l'imboccatura della "darsena grande", con esclusione dell'intera Via Matteucci.

pagina 2 -

ARTICOLO 2

Per <<adiacenze>> dell'ambito portuale si intendono gli spazi demaniali marittimi ad esso contigui, assolvendo tali aree a finalità non direttamente connesse ai tradizionali usi portuali.

ARTICOLO 3

Zone escluse dall'ambito portuale. •

ZONA DI PONENTE

- aree adiacenti il molo di ponente;
- Lungomare di Ponente, traverse e aree di parcheggio ivi esistenti, per l'intero tratto compreso dalla zona antistante l'area del Centro Ricerche Marine al termine del Lungomare stesso in corrispondenza del ristorante Urbano, con esclusione del tratto di banchina di ponente: di Via Darsena e di Via Magrini
- Via Amerigo Vespucci, tra l'intersezione con Lungomare di ponente e quella con Viale Andrea Doria;
- Viale Andrea Doria compresa l'area non asfaltata adibita a parcheggio esistente a nord di detta strada;
- Via Caboto, nel tratto compreso tra il Bar Ristorante Munchen e l'incrocio con Via Magrini;
- Via C. Battisti, nel tratto compreso tra Via Caboto e il confine nord dei cantieri navali ivi esistenti; - Via Toscanelli;
- Via Magrini, con esclusione dei tratti ricompresi nell'ambito portuale - Via Matteucci;
- marciapiede di Via M. Moretti, adiacente la banchina di ponente, dal ponte di Via Saffi alla darsenetta Vecchio Squero;
- tutte le rimanenti aree demaniali marittime non incluse nell'ambito portuale e non ricomprese nel presente elenco.

ZONA DI LEVANTE

- marciapiede di Corso G. Garibaldi, adiacente la banchina di levante;
- Piazza Ciceruacchio, per la parte demaniale marittima;
- Via del Porto, da Piazza Ciceruacchio fino al ristorante Gambero Rosso, quindi a monte e a valle dell'imboccatura della Vena Mazzarini, con esclusione delle porzioni di tale via adiacenti le due sponde di detto canale, in quanto non ricadenti sul demanio marittimo; - traversa di collegamento tra Piazza Ciceruacchio e Via del Porto;

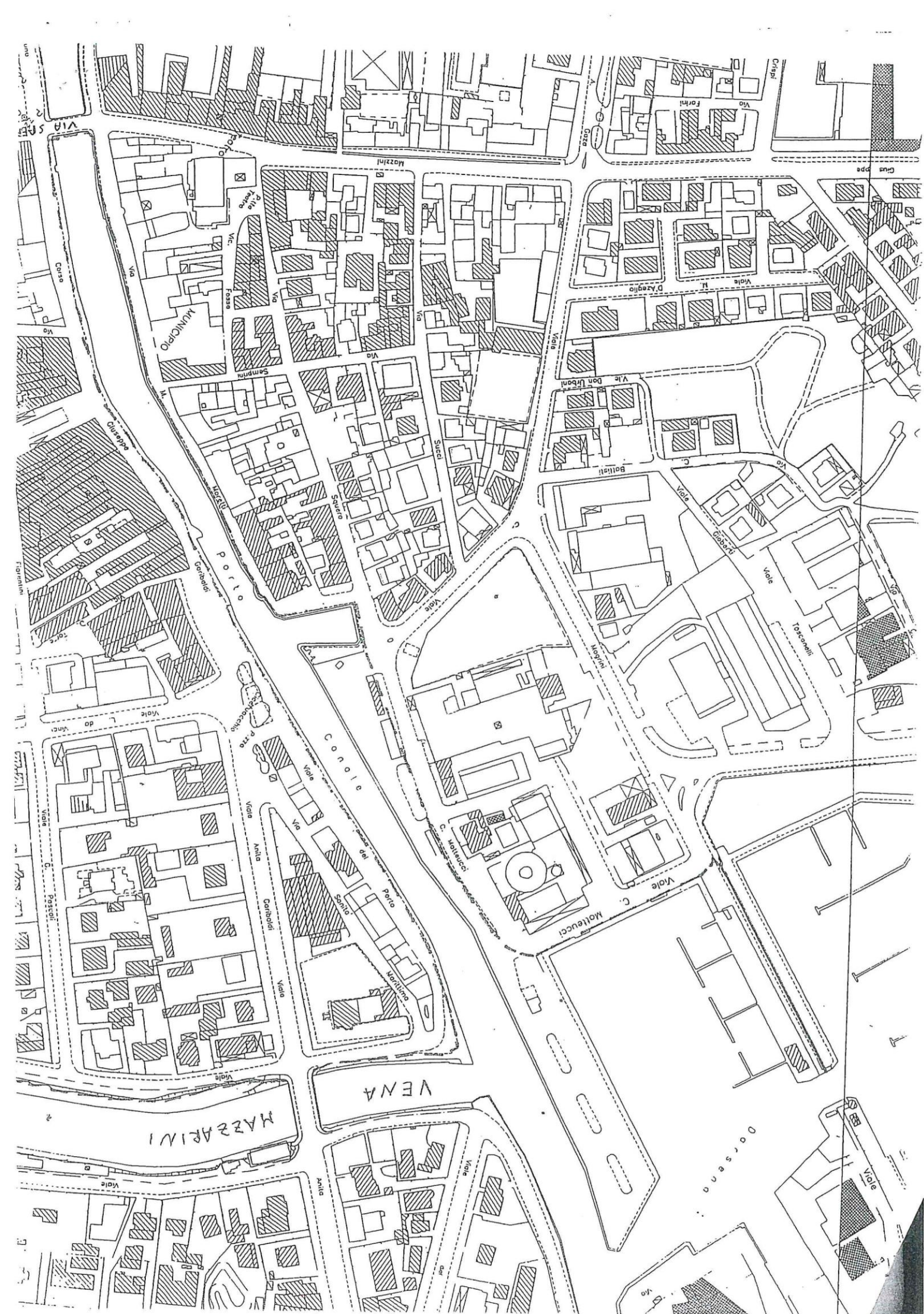
- traverse di collegamento tra Via Sanità Marittima e Via del Porto; 4.
- area non asfaltata e porzioni della Via Nino Bixio e della Viale E. De Amicis, per l'intero tratto prossimo alle banchine della Vena Mazzarini, ricadenti nell'area demaniale marittima;
- tratto laterale di Via Sanità Marittima adiacente i fabbricati della Dogana e dell'Ufficio Marittimo; - Viale del Tennis;
- strada a monte degli stabilimenti balneari di levante nel tratto compreso tra Via del Porto e l'intersezione con Viale Piave;
- porzione della strada sterrata a monte degli stabilimenti balneari di Levante; - tutte le rimanenti aree demaniali marittime non incluse nell'ambito portuale e non ricomprese nel presente elenco.

Rimini, 21 agosto 1999

IL C
C.F.(CP) 11a
ELLANNA

COMANDANTE
ANTONIO DELL'ANTONIO





«ABBITO PORTUALE»
 CENSUARIO
 All. DETRITO n. 58/99
 CAPITANERIA DI Porto Ruvo

